

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

**DOMENICA 30 Marzo
2025**

4^a DI QUARESIMA



***Questa Terra benedetta
ti accoglie
come una Grazia di Gesù!***



**Benvenuto carissimo
Vescovo Mario!**

«Torniamo alla nostra vita ordinaria dicendo che abbiamo incontrato Gesù»

Questo l'invito dell'Arcivescovo ai tremila pellegrini ambrosiani riuniti nella Basilica di San Pietro per la Messa che ha concluso la tre-giorni giubilare a Roma



La promessa affidabile per la speranza realistica

*Pellegrinaggio diocesano giubilare, celebrazione penitenziale.
Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso - 14 marzo 2025*

1. Lo stupore estinto

«Le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità». Ma lo stupore, a quanto pare, si è estinto: i discepoli sentono proclamare l'insegnamento di Gesù, ma non si meravigliano, non si registra nessuna emozione, nessuna gioia per la consolazione, nessuna ferita per il giudizio. Dove si è estinto lo stupore, la parola è innocua, forse persino inutile. Come quando la crosta della terra è troppo secca per la lunga aridità: quando piove l'acqua scorre via e non può rendere fecondo il campo.

Lo stupore estinto rende noioso essere cristiani; forse doveroso,

ma noioso. Il Cristianesimo noioso diventa irrilevante, come un sale che ha perso il suo sapore e non serve a niente. Lo stupore estinto estingue anche le domande e perciò l'insegnamento diventa ripetizione, la preghiera diventa adempimento, la speranza diventa un volontarismo.

2. Il realismo sfiduciato

Eppure, ecco: la casa resiste. *«Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, si abatterono su quella casa, ma essa non cadde».*

Molti si aspettano che la casa non resista. Molti sono spaventati dall'infuriare della tempesta e si aspettano la rovina. Hanno perso la fiducia. Ecco la tentazione che ci insidia: perdere la fiducia. La parola di Gesù è troppo fragile per essere una roccia rassicurante. Altre parole, altre promesse, altre risorse sono più convincenti. E infatti le case dei prepotenti stanno ben salde e le case dei poveri sono distrutte. Ascoltare e mettere in pratica la parola di Gesù non dà garanzie sufficienti: la prepotenza del male è troppo spaventosa. La sfiducia si esibisce come realismo, ma in realtà è un peccato, radice di molti peccati. L'animo sfiduciato si ammala di tristezza, di risentimento, di desiderio di omologazione, dell'astuzia del compromesso. Il Cristianesimo sfiduciato è come la lucerna accesa e nascosta: chi può riceverne luce?

3. L'impotenza rassegnata

«Chi ascolta e mette in pratica...». “Belle parole, ma la difficoltà è mettere in pratica”. La constatazione della propria impotenza induce a disperare della propria possibilità di diventare santi, di diventare la casa che non teme la tempesta. L'esperienza induce alla rassegnazione a proposito della gioia: *«Beati i poveri»* (Mt 5,3); rassegnati a proposito della preghiera: *«Quando pregate...»* (Mt 6,5); rassegnati a proposito del perdono e dell'amore: *«Amate i vostri nemici...»* (Mt 5,44).

4. Non quello che tu devi fare per Dio, ma quello che Dio può fare per te

«Sto alla porta e busso» (Ap 3,20). La porta santa è aperta, non c'è bisogno neppure di bussare; ma la tua porta si apre al Signore che bussa?

«Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37).

«Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità» (Gv 16,13).

La memoria guarita e la speranza



*Pellegrinaggio diocesano
giubilare, Roma, Basilica di
San Paolo Fuori le Mura -
15 marzo 2025*

1. Il peso del passato

Il passato è una miniera. Il passato è anche una discarica. Il passato è un peso da portare. Che cosa trovi quando ti concedi tempo per visitare il tuo passato?

Nella memoria si sono conservate le umiliazioni subite, quelle che ancora alimentano rabbia e risentimento. Nella memoria sono ben vive le esperienze dolorose, le ferite ingiuste, inaspettate: forse persone da cui mi aspettavo tanto bene si sono rivelate deludenti, addirittura pericolose. Persone che ci hanno fatto del male, che ci hanno raccomandato o forse anche imposto scelte.

Nella memoria si conservano opere e pensieri, inadempienze e cattiverie che ancora sono motivo di vergogna, anche dopo tanti anni: ancora sorgono sensi di colpa per quella parola che ha offeso le persone amate, per quel silenzio che ha taciuto la parola necessaria, per quella decisione sbagliata che ha fatto nascere il sospetto di essere sbagliati.

Il passato può essere come una discarica, contenitore di quello che si vorrebbe buttare via, quello che puzza, quello che inquina la vita.

2. Il patrimonio del passato

La memoria malata custodisce tutto il male che fa ammalare. Ma la memoria può guarire, il fardello del passato può essere deposto e finalmente ci si può sentire liberi e leggeri. Così si può vi-

vere il Giubileo: la remissione dei peccati e il condono delle pene dei peccati. La memoria può guarire, proprio in questo Giubileo, proprio in questo momento di grazia. La memoria guarita porta alla coscienza i tesori inestimabili che hanno arricchito la vita.

Per questo Mosè raccomanda la memoria: *«Ricordati che sei stato schiavo in Egitto»*. Ricordati: non dell'umiliazione, ma della liberazione. Ricordati: non del male sofferto, ma del bene ricevuto nell'opera di Dio che ti ha liberato. A questo siamo invitati tutti, sempre, ma in particolare questa può essere la grazia di questo Giubileo, di questo momento di grazia: la memoria guarita.

La memoria guarita non è la decisione di “mettere una pietra sopra” per dimenticare il male compiuto o il male subito, piuttosto è la disponibilità all'opera di Dio che libera e salva: anche le esperienze dolorose propiziano la via della sapienza; anche il male subito insegna quanto può essere doloroso il male e ispira il proposito di evitare di far del male agli altri; anche i peccati di cui si prova vergogna e senso di colpa possono diventare come ferite dentro le quali il Consolatore porta il rimedio della misericordia.

La memoria guarita diventa un patrimonio per alimentare la riconoscenza e ispirare il futuro.



3. I frutti della memoria guarita

La memoria delle opere che Dio ha compiuto nella nostra vita può diventare un principio di vita nuova, per opera di Dio.

Un primo tratto della vita nuova raccomandato da Mosè è la magnanimità, la generosa sollecitudine verso i poveri, *«il forestiero, l'orfano, la vedova, perché il Signore di benedica in ogni lavoro delle tue mani»*. Ricordati che sei stato povero e perciò soccorsi quelli che sono poveri. Le opere di misericordia corporali sono per tutti un “programma

di Quaresima”.

Un tratto della nuova vita raccomandato dal Vangelo è la liberazione dal formalismo della relazione con Dio e della pratica della legge ridotte a precetti, regole, comandamenti in base ai quali giudicare gli altri. *«Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare in giorno di sabato».*

Ancora un tratto importante deve essere segnalato per raccogliere l'indicazione della lettera ai Romani di Paolo. Quando la memoria è guarita, tutto si unifica intorno al Signore, il bene e il male, il quotidiano e lo straordinario, la serietà e la dolcezza, la regola e la libertà: *«Se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo siamo del Signore».* Non che scompaiano i problemi, non che tutto sia facile, ma tutto trova senso nel Signore.

Abbiamo incontrato Gesù



Seconda Domenica di Quaresima. Pellegrinaggio diocesano giubilare, Roma, Basilica di San Pietro - 16 marzo 2025

1. Abramo, il padre della fede e uomo dell'incompiuto

Si fanno avanti i testimoni, i testimoni dell'essenziale, per portare a compimento il nostro Giubileo. Si presenta, dunque, Abramo, nostro padre nella fede, il modello di tutti i credenti: il sant'uomo mortificato dalla vita, l'uomo dalla fede ineccepibile, segnato dall'incompiuto, senza un figlio che possa consentire di entrare nell'eredità promessa.

Il sant'uomo, la santa donna dell'incompiuto, come tante vite buone in tutto, eccetto nell'essenziale del desiderio più intenso e necessario.

Abramo, l'uomo della fede, l'uomo che ha sofferto fino alla vec-

chiaia dell'incompiuto del suo desiderio, continua a credere nella promessa finché, dice il Vangelo, vive il giorno di Gesù. Come attesta il Vangelo di Giovanni: *«Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno: lo vide e fu pieno di gioia»* (Gv 8,56).

Abramo, dunque, nostro padre nella fede, è testimone di Gesù. L'uomo dell'incompiuto attesta che il compimento della promessa di Dio non è soltanto Isacco, il figlio della vecchiaia, ma è Gesù, il figlio della promessa.

2. Mosè, l'amico di Dio testimone delle fatiche

E si fa avanti Mosè, l'amico di Dio, di cui si dice che *«il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come ognuno parla con il proprio amico»* (Es 33,11). Mosè, l'uomo sorpreso da Dio, l'amico di Dio che vorrebbe introdurre tutto il popolo nell'intimità con Dio, nell'alleanza, nella legge, nella terra promessa. L'amico di Dio che sospira la terra promessa per sé e per il suo popolo e la vede solo da lontano, dopo quarant'anni di deserto, di mormorazioni e di ribellioni.

Mosè, l'amico di Dio che sopporta il deserto, è il testimone delle fatiche dentro la comunità stessa. È il testimone che può aiutarci a riconoscere molte nostre fatiche nelle comunità: rapporti che si complicano, persone che si allontanano, malcontento che serpeggia dappertutto, come nel popolo di Israele durante il cammino nel deserto.

Si fa dunque avanti Mosè, l'uomo amico di Dio, che vorrebbe rendere tutto il popolo amico di Dio. Si



presenta sul Monte della Trasfigurazione per essere testimone. Ecco la verità dell'alleanza, ecco la verità della legge, ecco la verità della terra promessa: non c'è altri che Gesù.

3. Elia, il profeta che arde per un mondo giusto

E sorge Elia, profeta simile al fuoco: la sua parola bruciava. Elia, il profeta che contesta la prepotenza, il profeta che si oppone all'usurpatore dei beni dei poveri. Elia, l'uomo del fuoco, pieno di ardore, profeta per un mondo giusto. Il profeta che desidera la pace, la giustizia, e si scontra con l'ingiustizia, la persecuzione, l'ostilità.

Elia è come il fuoco che arde nei cuori di tutti coloro che sospirano la pace e la giustizia, che sospirano la difesa dei poveri. Si fa dunque presente Elia sul Monte della Trasfigurazione per attestare: ecco il giusto per eccellenza, ecco colui che è la nostra pace: Gesù.

4. Gli uomini e le donne dell'essenziale

E si fanno avanti tanti altri testimoni. Forse ne abbiamo conosciuti. Forse possiamo ricordare persone come Abramo, l'uomo della fede, che riconosce l'incompiutezza della sua vita. Uomini e



donne come Mosè, che desiderano unire il popolo nell'alleanza e sospirano una terra di pace. Forse anche uomini e donne come Elia, profeti per la giustizia e per la pace.

Si fanno avanti uomini e donne che ci dicono l'essenziale. E tra questi vorrei ricordare un ragazzo, Luca, morto dopo qualche giorno dal ritorno dalla Giornata Mondiale della Gioventù. Vi era andato proprio per incontrare l'essenziale e di lui si dice: «Tanto amava il bello, e ancor di più Dio, fonte primaria di ogni meraviglia».

Si fa avanti questo grande popolo di testimoni, che ci dicono che l'incompiuto si compie in Gesù, che il popolo trova la nuova alleanza in Gesù, che il desiderio di giustizia e di pace è compiuto in Gesù.



Ecco, rimane Gesù solo sul Monte della Trasfigurazione. Forse è questa la grazia che vogliamo chiedere in questo Giubileo: che tutto si riconduca a Gesù. E noi, tornando riconciliati, rasserenati, alleggeriti alla nostra vita ordinaria, possiamo rispondere a chi ci domanda: “Com’è stato questo Giubileo, questo pellegrinaggio?”. Possiamo dire, semplicemente, così: “Abbiamo incontrato Gesù”

INCONTRI DEL VESCOVO A LIVELLO DECANALE

*** SABATO 5 aprile a MACHERIO, presso il CineTeatro Pax:**

Ore 9.00: INCONTRO con il “MONDO” del Volontariato

Ore 10.30: INCONTRO con le SOCIETÀ SPORTIVE degli ORATORI

Ore 11.30: INCONTRO con gli IMPRENDITORI DEL DECANATO

*** GIOVEDÌ 10 aprile a MACHERIO presso il CineTeatro Pax:**

ORE 21.00: INCONTRO con le REALTÀ CARITATIVE del Decanato

4ª SETTIMANA DI QUARESIMA

INDULGENZA PLENARIA

Nelle domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: "**ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESÙ**" (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa (comunione, confessione entro 8 giorni e preghiera secondo le intenzioni del Papa).

PREGHIERA QUOTIDIANA:

È dire a Gesù: "Signore, Tu sai tutto, tu sai che ti voglio bene".

"La Parola di ogni giorno - ATTIRERÒ TUTTI A ME" (*libretto per la preghiera quotidiana a disposizione in fondo alla chiesa. Costo: € 2,00*)



* **Kyrie! Misericordia e preghiera. Un itinerario di Quaresima**

con l'Arcivescovo. Mons. Delpini offrirà una breve riflessione sulle diverse opere di misericordia della tradizione cattolica. Le meditazioni saranno trasmesse sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social di Chiesa di Milano ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili anche successivamente), su Telenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20.



* **Ogni giorno (tranne il Venerdì)**

dalle ore 8.30 alle ore 9.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

Per i bambini e le bambine

* **Momento QUOTIDIANO con il "SEGNAPORTA" di Quaresima**

* **VIA CRUCIS: venerdì 4 aprile ore 17.00**

LUNEDÌ 31 marzo

* **Ore 18.30: S. Messa per ADOLESCENTI, DICIOTTENNI E GIOVANI a Biassono**

* **Ore 21.00-22.00: S. Confessioni adulti a Biassono**

MARTEDÌ 1 aprile

- * ore 6.30: **S. MESSA per adulti e lavoratori**
- * Ore 7.15: **Per i PRE-ADOLESCENTI** preghiera e colazione in oratorio... poi a scuola.

MERCOLEDÌ 2 aprile

- * ore 6.30: **S. MESSA per adulti e lavoratori a Biassono**
- * ore 21.00 in chiesa a Biassono **CATECHESI ADULTI: Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella: "L'uscita dall'Egitto" Es 13,18b-14,8**

GIOVEDÌ 3 aprile

- * ore 6.30: **S. MESSA per adulti e lavoratori a Sovico**
- * ore 9.30-10.30: **Adorazione Eucaristica personale e S. Confessioni; al termine Benedizione Eucaristica**

VENERDÌ 4 aprile

4° venerdì di Quaresima, giorno di magro

- * Ore 9.00: **VIA CRUCIS, in chiesa**
- * Ore 21.00: **VIA CRUCIS in chiesa**

GESTO DI CARITÀ

**"Amatevi, COME, io vi ho amati" (Gv. 15,12)
La Carità è l'Amore di Gesù che ci fa vivere quel "COME"**

Le Offerte si raccolgono in Chiesa presso la Cappella del Crocifisso

RACCOGLIAMO
OFFERTE
PER LE FAMIGLIE
BISOGNOSE
DELLA NOSTRA
COMUNITÀ



PROPOSTA DI LETTURA

Per la riflessione nel tempo di Quaresima è a disposizione in fondo alla chiesa il libretto con la catechesi tenuta in Avvento da padre Patrizio Garascia:

"La Chiesa una, santa, cattolica e apostolica"

Comunità Pastorale “Maria Vergine Madre dell’Ascolto”



CATECHESI PER LA TERZA ETÀ

Lettera enciclica sull’amore
umano e divino del Cuore di
Gesù Cristo: “DILEXIT NOS” di
Papa Francesco

APRILE 2025

- * Martedì 1 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 2 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 3 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

Pastorale vocazione

PERCORSO EMMAUS

Per i ragazzi/e delle scuole medie



Il “percorso Emmaus” è un cammino destinato a tutti i ragazzi/e che frequentano le **classi medie** e che hanno il desiderio di approfondire vocationalmente la loro relazione con Gesù. Attraverso la **preghiera**, il **gioco**, l'**amicizia** vivremo queste nuove esperienze con gioia ed entusiasmo.

Date 5/04, 10/05

Per Info e iscrizioni:

Don Emiliano, 398923476 oppure emartinati@gmail.com

Sabato 5 e domenica 6 aprile mercatino di Pasqua a cura del Gruppo Terza Età. Ecco alcune proposte:



SCHOLA CANTORUM di BIASSONO



Cattedrale di Chartres (Francia) Vetrate della Passione e Resurrezione (1150)

ADORAMUS TE CHRISTE

**Contemplazione Musicale
dei Misteri della Settimana Santa**

6 Aprile 2025 – ore 21.00

Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Biassono

APPUNTAMENTI

SABATO 29 MARZO IV Domenica di QUARESIMA “del cieco” Messa vigiliare Es 17,1-11; Sal 35; 1 Ts 5,1-11; Gv 9,1-38b	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - De Carlini Renzo e Villa Francesca; Merlini Irma e famiglia; Resnati Aldo e Valtorta Giovanna
DOMENICA 30 MARZO IV Domenica di QUARESIMA “del cieco” Es 17,1-11; Sal 35; 1 Ts 5,1-11; Gv 9,1-38b	8.00	S. Messa - don Simone
	15.00	Visita privata del Vescovo al cimitero
	15.30	Incontro del Vescovo con bambini e famiglie dell’Iniziazione Cristiana di Macherio e Biassono
	16.00	S. Messa presieduta dal Vescovo
LUNEDÌ 31 MARZO Gen 24,58-67; Sal 118,89-96; Pr 16,1-6; Mt 7,1-5 <i>Antifonale pag. 8</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Mauro, Gianmaria e Gianni
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare
	21.00 22.00	S. Confessioni per adulti a Biassono
MARTEDÌ 1 APRILE Gen 27,1-29; Sal 118,97-104; Pr 23,15-24; Mt 7,6-12 <i>Antifonale pag. 8</i>	6.30	S. Messa per adulti e lavoratori
	7.15	Pregheiera e colazione in oratorio per preadolescenti
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Merlini Luigi, Emilio e Bambina
	14.30	Gruppo Terza Età: CATECHESI in cappellina; lotteria e merenda in oratorio
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare

MERCOLEDÌ 2 APRILE Gen 28,10-22; Sal 118,105-112; Pr 24,11-12; Mt 7,13-20 <i>Antifonale pag. 8</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Mungo Francesco
	16.45	Catechismo 5 ^a elementare
	21.00	Catechesi adulti <i>in chiesa a Biassono</i>
GIOVEDÌ 3 APRILE Gen 29,31-30,2.22-23; Sal 118,113-120; Pr 25,1.21-22; Mt 7,21-29 <i>Antifonale pag. 8</i>	8.30	Esposizione Eucaristica e adorazione personale
	9.00	S. Messa - Uberto, Luigi, Rosa e famiglie
	9.30	Adorazione Eucaristica e S. Confessioni. Benedizione Eucaristica
VENERDÌ 4 APRILE <i>giorno aliturgico</i>	9.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
	17.00	Via Crucis per i ragazzi <i>in chiesa</i> Al termine catechismo 2 ^a elementare
	21.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
SABATO 5 APRILE V Domenica di QUARESIMA "di Lazzaro" <i>Messa vigiliare</i> Dt 6,4a.26,5-11; Sal 104; Rm 1,18-23a; Gv 11,1-53	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	Incontro gruppo Famiglie di Comunità Pastorale
	18.30	S. Messa - defunti famiglie Cattaneo e Tremolada; Purita Orlando; Vitagliani Giulio
DOMENICA 6 APRILE V Domenica di QUARESIMA "di Lazzaro" Dt 6,4a.26,5-11; Sal 104; Rm 1,18-23a; Gv 11,1-53	8.00	S. Messa - Canzi Domenico, Marisa e Valentino
	10.30	S. Messa
	16.30	Vespro e benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Todeschini Giorgio; Carozzi Mario e Borsato Graziosa

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì:
ore 16.30 - 18.30;

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: centroascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810